



Bonaccini (Fotogramma)
 Pubblicato il: 15/05/2020 22:50

Fumata bianca col governo, le Regioni sono pronte a ripartire. I governatori esprimono soddisfazione dopo il confronto con l'esecutivo in vista del 18 maggio. "Dopo una giornata di pressante e stressante lavoro, ne siamo venuti a capo, c'è un'accettazione e una condivisione del protocollo messo a punto dalle Regioni, ora il premier Giuseppe Conte porterà questa intesa in Cdm, un'intesa che ci permette di essere operativi e ci mette subito nelle condizioni di aprire da lunedì", dice all'Adnkronos il governatore Veneto **Luca Zaia**, annunciando l'accordo raggiunto tra governo e Regioni.

PROSSIMI SHOW

Viva la Gente
 10:00



Grazie al Cas
 13:00



Il Pomeriggio
 Più Forte
 d'Italia
 15:00



Solo Il Meglio
 Della Musica
 18:00



One Club Mix
 21:00



“Ora – precisa – attendiamo la formulazione giuridica del dl, e conseguentemente, da governatore Veneto, provvederò alle ordinanze per le aperture già domani. Se si concretizzerà nell’atto finale del Cdm, considero assolutamente positivo il lavoro fatto negli interessi dei cittadini e delle imprese”. Anche la preoccupazione per le responsabilità penali che potrebbero ricadere sulle Regioni, “viene risolta con una nuova formulazione giuridica del decreto”.

“Accordo pieno con il Governo sulla fase di partenza che prende il via il 18 maggio. Il Presidente del Consiglio, nelle more del Consiglio dei Ministri impegnato nell’approvazione del decreto legge che disciplinerà il regime delle nuove aperture dal prossimo lunedì, ha espresso un primo orientamento positivo sulla proposta avanzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che coniuga responsabilità, sicurezza, flessibilità e autonomia”, afferma il presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**.

“La collaborazione istituzionale – continua il governatore dell’Emilia Romagna – sta portando a costruire un decreto legge che risponde alle esigenze dei territori e a un accordo che si basa sull’applicazione delle linee guida omogenee formulate dalle Regioni per una riapertura sicura delle attività economiche fin qui sospese”.

Il governo stabilirà l’apertura già preannunciata di alcune attività (servizi alla persona, vendite al dettaglio) e saranno le Regioni a stabilire quali altre attività aprire a partire dal nuovo provvedimento del Governo, sulla base dei dati tecnici quotidianamente raccolti, sulla base di protocolli regionali discendenti da linee guida nazionali omogenee e condivise.

“L’obiettivo è quello di dare certezza agli operatori e ai consumatori, assicurando allo stesso tempo un’applicazione il più possibile omogenea su tutto il territorio nazionale”, chiarisce il presidente Bonaccini. Queste linee di indirizzo comuni riguarderanno: la ristorazione; le attività turistiche (balneazione); le strutture ricettive; i servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti); il commercio al dettaglio; le piscine; le palestre; gli uffici aperti al pubblico; la manutenzione del verde; musei archivi e biblioteche.

“E’ un documento che verrà richiamato o recepito negli stessi provvedimenti che il Governo si appresta a varare, riconoscendone la coerenza con i criteri fissati dall’Istituto superiore di sanità e da Inail. Un contributo – conclude il Presidente della Conferenza delle Regioni – che testimonia il grande senso di responsabilità ed il pragmatismo con cui le Regioni hanno impostato il confronto con il Governo, consentendo ora la riapertura sicura di tante attività sospese”.

“Una buona notizia, il premier Conte ha recepito le linee guida delle Regioni. Un passo avanti decisivo e importante per arrivare finalmente lunedì alla riapertura di una serie di attività produttive”, le parole del **presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana**.

“Domani adotteremo provvedimenti che – aggiunge Fontana – garantiranno la ‘ripartenza’ in sicurezza di ristoranti, bar, parrucchieri e altre attività in Lombardia e nel resto d’Italia. Tutti lo dovranno fare utilizzando il buon senso e rispettando le regole per garantire la salute pubblica”.



“La Conferenza delle Regioni ha approvato le linee guida, uguali in tutte le Regioni, per aprire tutte le attività commerciali. Queste regole sono state condivise e recepite dal Governo. Un grande risultato che darà a tutte le attività norme chiare, uguali in ogni territorio e soprattutto applicabili come richiesto da tutte le associazioni di impresa. Uno straordinario lavoro di squadra delle Regioni, unite e in prima linea nella lotta al Covid, con l’unico obiettivo del bene comune, senza colori”, scrive su Facebook **il governatore della Liguria Giovanni Toti**.

“I parametri sanitari della Liguria sono in perfetta linea con quelli richiesti dal Governo: la nostra regione entra ufficialmente nella fase 3. Ora #ripartiamoinsieme in sicurezza e torniamo a far crescere il Paese!”, conclude.

AUTORE
FONTE ADNKRONOS

Archivio

autore

OPINIONI DEI LETTORI

Lascia un commento

Messaggio*

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato sul nostro sito.* campo obbligatorio.

Name*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Accetto alla memorizzazione dei miei dati in accordo con la

[Privacy Policy](#)

Pubblica

POTREBBE INTERESSARTI

ULTIMA ORA

0  0 

ULTIMA ORA

0  0 

ULTIMA ORA

0  0 